



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione Commissario ad acta n. 02/2017

OGGETTO: Variante al PRG 2016 – Adozione definitiva degli atti di pianificazione a firma dell'Arch. Furio Sembianti.

L'anno **duemiladiciassette** addì tre **del** mese di **ottobre** alle ore **11.30** nella sala delle riunioni, il commissario ad acta rag. Mariagrazia Odorizzi

Assistito dal Segretario comunale **dott. Gianni Gadler**

OGGETTO: Variante al PRG 2016 – Adozione definitiva degli atti di pianificazione a firma dell'Arch. Furio Sembianti.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

Con deliberazione di Giunta n° 121 del 26 agosto 2015 il Comune di Cavedine ha approvato i criteri per la redazione della variante al Piano regolatore vigente adottato con deliberazione del Consiglio n° 1 del 27.11.1997 ed approvato definitivamente dalla Giunta Provinciale con deliberazione n° 1696 del 7.7.2000.

Le modifiche apportate al vigente strumento di pianificazione sono state:

- *Variante 01, adottata con deliberazione del Consiglio n° 3 del 23.1.2004 ed approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con provvedimento n° 889 dd. 5.05.2006, in vigore dal 17.05.2006;*
- *Variante 02 adottata con deliberazione del Commissario ad Acta n° 1 di data 30.9.2008 ed approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 1711 dd. 23 luglio 2010, in vigore dal 4 agosto 2010;*
- *Variante 03 adottata con deliberazione del Consiglio n° 64 del 28.12.2010 ed approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con provvedimento n° 1444 dd. 6.07.2012, in vigore dal 18 luglio 2012;*
- *Variante 04 adottata con deliberazione del Consiglio n° 69 di data 21 dicembre 2015 ed approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con provvedimento n° 1075 del 24 giugno 2016, in vigore dal 6.7.2016;*

Ulteriori modifiche riguardano correzioni di errori materiali che hanno riguardato:

- *Deliberazione del Consiglio n° 63 del 28 dicembre 2010 relativo alle schede del centro storico n° 381 e 382;*
- *Deliberazione del Consiglio n° 39 del 28 novembre 2011 correzione di alcune tipologie edilizie di cui all'art. 16 delle NTA;*
- *Deliberazione di Consiglio n° 64 del 27 dicembre 2012 in ordine alle norme di attuazione di cui agli articoli 42 (terminal autocorriere) art. 89 (risanamento conservativo) e scheda del centro storico n° 368;*

In fase di adozione definitiva della variante n° 3, tutta la disciplina urbanistica contenuta nelle norme tecniche di attuazione è stata rivista in funzione delle novità normative che negli ultimi anni sono state emanate dalla Provincia Autonoma in particolare con la Legge p.le 1/2008 e relativo "Testo Unico dell'edilizia".

In particolare le norme tecniche nella versione entrata definitivamente in vigore nell'anno 2012 ricomprendono tutta la disciplina tecnica emanata prima con Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009 n° 11-13/leg e successivamente con le norme contenute nelle deliberazioni n° 1531 del 25 giugno 2010, n° 2019 del 3 settembre 2010, n° 2023 del 3 settembre 2010, n°1427 del 1 luglio 2011;

Per quanto riguarda l'impianto normativo il vigente PRG si può ritenere adeguato alla disciplina provinciale come disposto al punto 3 della deliberazione della Giunta P.le n° 1444 del 6 luglio 2012.

Con Deliberazione n° 19 del 27 gennaio 2014 la Giunta comunale ha dato incarico all'Arch. Furio Sembianti di Trento della redazione degli atti di pianificazione.

Con Deliberazione del Commissario ad Acta n° 1/2017 del 24 febbraio 2017 la variante è stata adottata in via preliminare e pubblicata all'albo telematico a partire dal 10 marzo 2017 e sul quotidiano "L'Adige" nell'edizione del 10 marzo 2017;

A partire dal 10.3.2017 al 9.5.2017 gli atti di variante sono stati pubblicati all'albo telematico e su un quotidiano ed entro il termine di ricezione delle osservazioni ne sono pervenute complessivamente n° 131 le quali opportunamente istruite, si ritengono ammissibili e quindi accolte oppure respinte come rappresentato nell'allegato A alla presente deliberazione, parte integrante del provvedimento medesimo;

Ai sensi dell'art. 37 comma 4 e art. 39 della LP 4 agosto 2015 n° 15 le osservazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale del Comune per venti giorni consecutivi dal 23.5.2017 a tutto il 13.6.2017 senza alcuna osservazione come da apposita dichiarazione prot. 5480 del 19.6.2017;

La documentazione di piano è stata trasmessa al Servizio Urbanistica della PAT in data 10 marzo 2017 prot. 2369 e successivamente lo stesso Servizio ha trasmesso la verifica di coerenza del piano adottato rispetto al piano urbanistico provinciale ai sensi dell'art. 37 commi 5 e 6 della LP 4 agosto 2015 n° 15 espresso nella conferenza di pianificazione n° 15 del 16 maggio 2017 affinché il Commissario ad Acta possa procedere alla definitiva adozione della variante entro centoventi giorni dalla ricezione del parere.

I professionista incaricato ha consegnato due copie complete della documentazione definitiva della variante 2016 che con riferimento al parere del Servizio Urbanistica citato rispetto a quella adottata in via preliminare risulta così modificata:

Cartografia di Piano	<p>Sono riportate in cartografia le categorie di intervento degli edifici storici sparsi; Sono riportati in cartografia i tagli di mappa; I simboli puntuali sono stati ricondotti alle indicazioni della legenda tipo Aggiornate le indicazioni della tavola delle tutele; Corretto la fascia di rispetto dei cimiteri a partire dal limite dello stesso; Individuato con un simbolo puntuale il centro per equitazione.</p>
Rischio idrogeologico	<p>Sono state stralciate le previsioni di piano classificate con il n° 6 26 125 in coerenza con il parere negativo espresso dal Servizio Geologico in quanto le aree sono esposte ad una potenziale pericolo. Limitatamente alle varianti poste in area di attenzione dal punto di vista della pericolosità legata ai corsi d'acqua è stata inserita nelle NTA una precisa disposizione che prevede che eventuali interventi in fase di progettazione devono essere supportati da un approfondimento idraulico che valuti la compatibilità degli stessi con la pericolosità. Tale disposizione vale anche per gli edifici già di fatto residenziali esposti ad un potenziale pericolosità da caduta massi. Eventuali nuovi interventi che comportino un aumento del rischio saranno valutati con apposita perizia geologica ed eventualmente con opere di messa in sicurezza a carico dell'interessato.</p>
PGUAP	<p>Il documento è stato aggiornato alle nuove previsioni di piano</p>
Dimensionamento residenziale	<p>E' stato rivisto il calcolo del fabbisogno abitativo, stimandolo per il periodo 2017-2027 prendendo come punto di riferimento i dati forniti dal Servizio Statistica della Provincia, per il quale, la proiezione della popolazione residente nel Comune al 2027 è di 3214 persone. Per quanto riguarda gli alloggi per il tempo libero e vacanze si precisa la volontà dell'amministrazione comunale di vincolare tutte le nuove edificazioni alla residenza stabile.</p>
Nuove previsioni insediative	<p>Sono state oggetto di specifica valutazione in rapporto con il dimensionamento residenziale e le effettive necessità poste alla base della scelta di introdurre nuove edificazioni.</p>
Piano di lottizzazione convenzionata	<p>PLC1 PLC5 PLC6 rimangono invariate le disposizioni in ordine all'obbligo di redigere apposita convenzione a lottizzare con la nuova denominazione PL1 PL5 PL6</p>
Richieste di inedificabilità	<p>Tali richieste sono state accompagnate da una specifica dichiarazione degli interessati che si rendono edotti del vincolo di inedificabilità che tali scelte operano a livello di piano. Il vincolo viene riportato in cartografia.</p>
Edifici residenziali sparsi	<p>Per quanto riguarda i cambi di destinazione d'uso previsti per alcuni edifici posti in area agricola è stata attuata una verifica puntuale e nel caso in cui gli edifici agricoli non sono risultati dismessi si da atto che permane il vincolo fissato dall'articolo 62 della l.p. n. 1/2008, e dell'articolo 121, comma 19 della lp. 15/2015. Per quanto riguarda gli edifici sparsi si ritiene di confermare la previsione di piano in quanto più coerente con l'attuale destinazione d'uso degli immobili. Per gli edifici posti in prossimità del tessuto urbano vengono mantenuti in area a verde privato gli altri in zona agricola con cartiglio.</p>
Patrimonio edilizio rurale	<p>Le modifiche apportate al patrimonio edilizio rurale riguardano N° 4 edifici stralciati come da richiesta del servizio urbanistica e l'adozione di un apposito abaco degli interventi ammissibili.</p>
Edifici in centro storico	<p>Sono state allegate alla variante al PRG tutte le schede di catalogazione dei manufatti presenti in centro storico in quanto in vigore sulla base di precedenti piani.</p>
Aree boscate	<p>Non si condivide il parere del servizio foreste che vorrebbe limitare i cambi di coltura ai soli provvedimenti in materia di vincolo idrogeologico non tenendo conto che la pianificazione urbanistica deve valutare e considerare anche le situazioni di fatto presenti sul territorio con l'individuazione di una idonea disciplina. Nel caso in specie sono state censite della particelle che da sempre non sono destinate a bosco e conseguentemente sono stati classificate in zona più propriamente agricola.</p>

	Si mantiene inoltre come viabilità di accesso la strada esistente che porta alla Malga Roncher in quanto l'amministrazione ha la necessità di operare un potenziamento previo avvio della procedura espropriativa. Per quanto riguarda gli aspetti normativi si è proceduto ad un aggiornamento delle varie normative diversamente per quanto riguarda i cambi di destinazione d'uso, i ruderi ed i RECA si ribadisce la validità delle scelte operate in prima adozione confermandole per intero.
Norme di attuazione	Tutte le norme di attuazione sono state riviste ed aggiornate in linea con quanto richiesto, ad eccezione delle disposizioni vigenti in materia di ampliamento di volume che si confermano in quanto riguardano disposizioni di piano tutt'ora vigenti e non oggetto di modifica. La catalogazione RECA ha lo scopo di integrare tali previsioni con un grado di maggior dettaglio architettonico lasciando inalterata la previsione di piano che ammette l'ampliamento volumetrico in maniera generalizzata.
Verifica PUP	Variante 16- 17 - 38 - 23 – 45 - 56 vengono confermate dopo una attenta valutazione che conferma la validità delle scelte operate con la adozione preliminare. Per quanto riguarda la variante 56 trattasi di semplice ripermimetrazione in riduzione seguendo le indicazioni operative allegate alle norme tecniche delle aree agricole di pregio del PUP.
Beni architettonici ed archeologici	La cartografia di Piano è stata aggiornata con l'individuazione dei beni architettonici vincolati e con dichiarazione d'interesse, con le aree a tutela archeologica e le norme di attuazione riportano correttamente le indicazioni contenute nel parere in particolar modo per quanto riguarda i riferimenti normativi aggiornati al d.Lgs. 42/2004.
Attività commerciali e aree produttive	Le NTA sono state aggiornate alle nuove disposizioni di Legge
Tutela dell'aria dell'acqua e del suolo	In cartografia è stata inserita l'area della Ex discarica RSU in località Dosso di Croce. Per quanto riguarda la tutela delle acque si precisa che gli insediamenti oggetto di variante riguardano edifici preesistenti ai quali viene concesso di modificare parzialmente la destinazione a scopi residenziali saltuari con aumenti di volume che sono già disciplinati e concedibili in base alla pianificazione vigente. Tutte le altre condizioni di tutela risultano gestibili in sede di esame dei singoli titoli edilizi sulla base della presentazione degli elaborati progettuali.

Ritenuto che con tali modifiche e chiarimenti sono stati soddisfatti i contenuti del parere sopracitato e che la documentazione per la definitiva adozione sia meritevole di approvazione;

Accertata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento a seguito della nomina a Commissario ad Acta da parte della Giunta Provinciale ed alla presa d'atto del Comune di Cavedine con apposita deliberazione di Giunta sulla base della deliberazione del Consiglio comunale n° 24 del 22 giugno 2016 di verifica della compatibilità dei consiglieri;

Vista la Legge provinciale n° 15/2015 art. 39;

Visti gli atti di pianificazione come predisposti dal Tecnico incaricato dall'amministrazione e precisamente:

- Relazione illustrativa
- Verifica di assoggettabilità
- allegato 1C – 1AB -1D
- allegato 2 CENSIMENTO RECA
- allegato 3.1-3.2-3.3 VARIANTI PUNTUALI
- allegato 4 INSEDIAMENTI STORICI
- allegato 5 MODIFICHE SCHEDE CENTRO STORICI - SCHEDE DI CATALOGAZIONE
- allegato 6 MODIFICHE AI PLC
- valutazione di coerenza e rendicontazione 1
- valutazione di coerenza e rendicontazione 2
- attestazione corrispondenza GPU – cartaceo
- attestazione di non variazione delle destinazioni d'uso dei beni gravati di uso civico a sensi della LP 6/2005;
- Norme tecniche di attuazione vigenti

- Norme tecniche di attuazione in variante
- Norme tecniche di attuazione di raffronto
- Tavole grafiche

Atteso che in ordine alla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, espressi favorevolmente con firma digitale il 03.10.2017 dal Responsabile del Servizio Tecnico per la regolarità tecnico-amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

d e l i b e r a

1. di accogliere e/o respingere le osservazioni presentate nel periodo di deposito degli atti di pianificazione come rappresentato nell' allegato "A" che fa parte integrante della presente deliberazione;
2. di adottare in via definitiva la variante 2016 al Piano regolatore comunale come da elaborati grafici redatti a firma dell'Arch. Furio Sembianti di seguito elencati.
 - **Relazione illustrativa**
 - **Verifica di assoggettabilità**
 - **allegato 1C – 1AB -1D**
 - **allegato 2 CENSIMENTO RECA**
 - **allegato 3.1-3.2-3.3 VARIANTI PUNTUALI**
 - **allegato 4 INSEDIAMENTI STORICI-SCHEDE DI CATALOGAZIONE**
 - **allegato 5 MODIFICHE SCHEDE CENTRO STORICI**
 - **allegato 6 MODIFICHE AI PLC**
 - **valutazione di coerenza e rendicontazione 1**
 - **valutazione di coerenza e rendicontazione 2**
 - **attestazione corrispondenza GPU – cartaceo**
 - **attestazione di non variazione delle destinazioni d'uso dei beni gravati di uso civico a sensi della LP 6/2005;**
 - **Norme tecniche di attuazione vigenti**
 - **Norme tecniche di attuazione in variante**
 - **Norme tecniche di attuazione di raffronto**
 - **Tavole grafiche**
3. di dare atto che l'adozione della presente variante non comporta variazioni nella destinazione d'uso dei beni gravati da uso civico a sensi della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 come da dichiarazione allegata del professionista incaricato;
4. di trasmettere la variante alla Giunta provinciale per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 37 della LP 15/2015;
5. di dare atto che continuano ad applicarsi le misure di salvaguardia previste dall'art. 47 della legge provinciale n° 15/2015;
6. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e successive modificazioni e integrazioni;
7. di disporre che del provvedimento adottato venga data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi del secondo comma del precitato art. 79.
8. di dare evidenza che l'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, dà la possibilità di presentare opposizioni e ricorsi avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione.

Sono ammessi:

 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, N. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1119. I ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO AD ACTA

f.to Mariagrazia Odorizzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Gianni Gadler

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)